

INDICE SISTEMATICO GENERALE

NOTA: L'indice sistematico segue l'articolazione per parti e per capitoli della «Relazione Generale» integrando ciascuna voce trattata – in sequenza progressiva – con segnalazioni di argomenti, tabelle ed allegati aventi analogo contenuto, contemplati in altre parti e capitoli del documento.

PARTE PRIMA
IL BILANCIO ECONOMICO NAZIONALE

	Pagine
<i>Capitolo I. – LA FORMAZIONE DEL PRODOTTO LORDO</i>	19-48
A) Il valore aggiunto dell'agricoltura, silvicoltura e pesca.....	19-26
– L'andamento del settore agricolo	253-270
– Tabella n. 1. Valore aggiunto dell'agricoltura, silvicoltura e pesca.....	20-21
– Tabella n. 2. Consumi intermedi dell'agricoltura	24-25
B) Il valore aggiunto dell'industria	26-38
– Tabelle n. 3, 4 e 5. Valore aggiunto ai prezzi di mercato dell'industria.....	27-28
– Tabelle n. 6, 7 e 8. Val. agg. dei prodotti della trasformazione industriale .	29-31
– Allegati n. 1, 2 e 3. Numeri indici della produzione industriale	290-298
– Allegato n. 4. Produzione e importazione di energia elettrica	299
C) Il valore aggiunto <i>dei servizi</i> destinabili alla vendita.....	38-42
– Tabelle n. 9, 10 e 11. Valore aggiunto <i>dei servizi</i> destinabili alla vendita	39-40
D) Il valore aggiunto <i>dei beni e servizi</i> destinabili alla vendita	42-43
– Tabelle n. 12, 13 e 14. Valore aggiunto <i>dei beni e servizi</i> destinabili alla vendita	42-43
E) Il valore aggiunto <i>dei servizi</i> NON destinabili alla vendita	44-45
– Tabelle n. 15, 16 e 17. Valore aggiunto delle branche produttrici <i>dei servizi</i> NON	44-45
destinabili alla vendita	44-45
F) Il prodotto interno lordo ai prezzi di mercato.....	45-47
– Tabelle n. 18, 19 e 20. Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	45-46
– Allegato n. 5. Valore aggiunto al costo dei fattori	300
– Allegati n. 10 e 11. Prodotto interno lordo e strutture del valore aggiunto	305-306
per ripartizioni territoriali	305-306
G) Il reddito nazionale	47-48
– Tabella n. 21. Reddito nazionale	47
– Allegato n. 6. Reddito nazionale	301
– Allegati n. 7 e 8. Conto economico delle risorse e degli impieghi	302-303
<i>Capitolo II. – L'ANDAMENTO DELL'OCCUPAZIONE E LA DISTRIBUZIONE DEL REDDITO</i>	49-56
A) L'occupazione.....	49-53
– L'occupazione e la disoccupazione.....	129-142
– Tabelle n. 22, 23, 24, 25. Occupati presenti per settore di attività economica	50-52
– Tabella n. 162. Occupati in agricoltura	269
– Allegati da 15 a 36. Occupazione, disoccupazione, iscritti liste collocamento	308-330
B) I redditi da lavoro dipendente e la distribuzione del reddito	53-56
– Le retribuzioni dei lavoratori dipendenti	157-163
– Tabella n. 26. Redditi interni da lavoro dipendente	53
– Tabella n. 27. Redditi dal lavoro dipendente, effetti della fiscalizzazione ..	54
– Tabella n. 28. Redditi da lavoro dipendente e redditi da capitale e impresa....	55
– Allegato n. 9. Conto della distribuzione del prodotto lordo	304
– Allegato n. 12. Redditi da lavoro dipendente per ripartizioni territoriali ..	306
– Allegati n. 44 e 45. Retribuzioni	340-343

	Pagine
<i>Capitolo III. – L'AZIONE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE NEL CAMPO ECONOMICO</i>	57-64
A) L'azione delle Amministrazioni Pubbliche	57-63
– L'azione delle Amministrazioni Pubbliche nel campo del lavoro	148-157
– L'istruzione	163-170
– La Finanza Pubblica	197-252
– Bilanci di Competenza delle Amministrazioni Pubbliche	397-488
– Programma di opere portuali	489-500
– Programma di edilizia residenziale	501-504
– Provvedimenti legislativi	561-587
– Tabella n. 29. Conti Economici Consolidati delle Amministrazioni pubbliche.	58-59
– Tabella n. 30. Contributi alla produzione	60
– Tabella n. 31. Accreditamento o indebitamento delle Amministr. pubbliche	62
– Tabella n. 32. Risparmio o disavanzo delle Amministrazioni pubbliche.	62
– Allegati da 38 a 43. Cantieri, controversie e conflitti di lavoro	332-339
– Allegati da 47 a 52. Istruzione e cultura	345-348
– Allegati da 71 a 88. Finanza pubblica	365-389
B) I trasferimenti di redditi a fini sociali	63-64
– Le assicurazioni sociali	150-153
– Attività previdenziale e assistenziale	589-680
– Tabella n. 33. Spese per la sicurezza sociale	63
<i>Capitolo IV. – LE RISORSE DISPONIBILI ED IL LORO IMPIEGO</i>	65-90
A) Le transazioni internazionali e gli impieghi interni	65-68
– Il commercio con l'estero	271-287
– La bilancia dei pagamenti	505-559
– Tabella n. 34. Transazioni internazionali	66
– Tabelle n. 35 e 36. Risorse disponibili per uso interno.	67-68
– Allegati n. 7 e 8. Risorse e impieghi	302-303
B) I consumi delle famiglie	68-74
– Tabelle n. 37, 38 e 39. Consumi finali delle famiglie	69-71
– Allegato n. 13. Consumi finali interni per ripartizioni territoriali.	307
C) Gli investimenti lordi	75-82
– Tabelle n. 40, 41 e 42. Investimenti lordi per branca produttrice	76-78
– Tabelle n. 43, 44 e 45. Investimenti lordi per ramo di appartenenza.	80-82
– Allegato n. 14. Investimenti fissi lordi interni per ripartizioni territoriali	307
D) Gli investimenti pubblici	82-90
– Investimenti dello Stato (cassa)	210-216
– Investimenti dello Stato in campo economico (competenza)	413-417
– Tabelle n. 46, 47, 48, 49, 50 e 51. Investimenti delle imprese pubbliche, partecipazioni statali, municipalizzate, ENEL, Cassa per il Mezzogiorno	83-90
<i>Capitolo V. – IL BILANCIO ECONOMICO NAZIONALE</i>	91-99
– Il reddito nazionale	47-48
– Tabelle n. 52, 53 e 54. Conto economico delle risorse e degli impieghi	91-93
– Tabelle n. 55 e 56. Composizione percentuale delle risorse e degli impieghi	94
– Tabella n. 57. Indici dei prezzi impliciti	96
– Tabelle n. 58 e 59. Conto della distribuzione del prodotto lordo	97
– Tabella n. 60. Conto (formazione e impiego) del reddito nazionale lordo.	98
– Tabella n. 61. Conto della formazione del capitale.	99
– Allegati da 5 a 12. Reddito, risorse e impieghi	300-306

	Pagine
Capitolo VI. - L'EVOLUZIONE DELLA CONGIUNTURA NEL 1978	101-113
A) L'evoluzione congiunturale in Italia	101-110
- Tabella n. 62. Produzione industriale - Variazioni trimestrali	103
- Tabella n. 63. Conto economico trimestrale (risorse e impieghi) a prezzi 1970	105
- Tabella n. 64. Prezzi ingrosso e prezzi al consumo - Variazioni mensili ...	107
B) L'evoluzione economica internazionale	110-113
- Tabella n. 65. PNL e prezzi al consumo di alcuni paesi industrializzati....	111

PARTE SECONDA

SVILUPPO ED ANALISI DEI PRINCIPALI ELEMENTI CONTENUTI
NEL BILANCIO ECONOMICO NAZIONALE

Capitolo I. - IL MOVIMENTO DEMOGRAFICO	121-128
A) Il movimento della popolazione	121-127
- Tabella n. 66. Movimento naturale della popolazione presente	122
- Tabella n. 67. Movimento della popolazione presente, per circoscrizioni ..	123
- Tabella n. 68. Nati morti e mortalità infantile nelle circoscrizioni	124
- Tabella n. 69. Incremento della popolazione dalle circoscrizioni territoriali..	125
- Tabella n. 70. Incremento naturale ed effettivo della popolazione residente....	125
- Tabella n. 71. Iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per trasferimento di residenza	126
- Tabella n. 72. Movimento naturale ed anagrafico nel decennio 1969-1978....	127
B) Il bilancio demografico nazionale e la variazione della popolazione in età attiva....	127-128
- Tabella n. 73. Movimento della popolazione residente	128
Capitolo II. - L'OCCUPAZIONE, LA DISOCCUPAZIONE E L'AZIONE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE NEL CAMPO DEL LAVORO E DELL'ISTRUZIONE.....	129-176
A) L'occupazione e la disoccupazione	129-142
- L'occupazione	49-53
- Redditi da lavoro dipendente	53-56
- Tabelle n. 74, 75 e 76. Popolazione per condizione, sesso e ripar. geografica	130-132
- Tabelle n. 77, 78 e 79. Occupati secondo la posizione nella professione, il settore di attività economica e la ripartizione geografica	133-135
- Tabelle n. 80 e 81. Popolazione residente, presente in Italia per condizione..	136-137
- Tabelle n. 82, 83, 84 e 85. Occupati e forze di lavoro	138-141
- Tabella n. 162. Occupati in agricoltura	269
- Allegati n. 15, 16, 17, 18 e 19. Occupati per attività e per settori	308-311
- Allegati n. 20, 21 e 22. Persone in cerca di occupazione	312-314
- Allegato n. 23. Occupazione operaia	315
- Allegato n. 24. Indice delle ore lavorate mensilmente per operaio	316
- Allegato n. 25. Numero medio trimestrale operai in forza	317
- Allegato n. 26. Operai in forza per ampiezza delle unità locali	318
- Allegato n. 27. Percentuale delle donne occupate	318
- Allegato n. 28. Percentuale dei minori di 18 anni occupati	319
- Allegato n. 29. Tassi trimestrali di rotazione nell'industria	319
- Allegato n. 30. Richieste di manodopera non soddisfatte in provincia	320
B) Gli iscritti nelle liste di collocamento	142-148
- Tabelle n. 86 e 87. Iscritti nelle liste di collocamento.....	143-144
- Tabella n. 88. Iscritti nelle liste speciali di collocamento dei giovani	144

	Pagine
- Tabella n. 89. Percentuale degli uomini iscritti nelle liste di collocamento ..	145
- Tabelle n. 90, 91, 92 e 93. Iscritti nelle liste di collocamento suddivisi per sesso, classi, ripartizioni geografiche e categorie professionali	145-147
- Allegati n. 31, 32, 33, 34 e 35. Iscritti nelle liste di collocamento	321-329
- Allegato n. 36. Movimenti di manodopera per assunzioni e licenziamenti ..	330
C) L'azione delle Amministrazioni Pubbliche nel campo del lavoro:	
a) Gli interventi per alleviare la disoccupazione	148-150
- La disoccupazione indennizzata	634e678
- Le integrazioni salariali	634e679
- Tabella n. 94. Giornate-operaio nei cantieri di lavoro e di rimboschimento ..	148
- Tabella n. 95. Cantieri di lavoro e di rimboschimento	149
- Tabella n. 96. Occupazione nei cantieri di lavoro e di rimboschimento	149
- Allegato n. 37. Lavori finanziati dai principali Enti previdenziali	331
- Allegati n. 38 e 39. Cantieri per regione e categorie di opere	332-335
b) Le assicurazioni sociali	150-153
- Spese per la sicurezza sociale	63
- Spese dello Stato per finalità sociali	372e479
- Attività previdenziale e assistenziale	589-680
- Tabella n. 97. Conti economici consolidati degli Enti di previdenza	152-153
c) La tutela del lavoro	151-157
- Tabella n. 98. Attività di vigilanza svolta dal Ministero del Lavoro	155
- Tabelle n. 99 e 100. Cooperative iscritte allo schedario generale	156-157
- Allegati n. 40, 41, 42 e 43. Controversie e conflitti di lavoro	336-339
D) Le retribuzioni dei lavoratori dipendenti	157-163
- Gli assegni familiari	635e680
- Le integrazioni salariali	634e679
- Tabella n. 101. Indici delle retribuzioni minime contrattuali	158
- Tabelle n. 102 e 103. Salario lordo medio orario	159-160
- Tabella n. 104. Numero delle ore di lavoro prestate	160
- Tabelle n. 105 e 106. Retribuzioni di fatto	161
- Tabella n. 107. Indici dei guadagni medi mensili di fatto per operaio	162
- Allegato n. 44. Indici dei tassi delle retribuzioni minime contrattuali	340-341
- Allegato n. 45. Retribuzioni di fatto	342-343
- Allegato n. 46. Durata media per operaio del lavoro mensile	344
E) La preparazione delle nuove leve di lavoro:	
a) L'istruzione scolastica	163-170
- Tabelle n. 108, 109 e 110. Alunni iscritti nelle scuole	163-165
- Tabelle n. 111, 112, 113 e 114. Licenziati, diplomati e qualificati	166-168
- Tabella n. 115. Laureati	169
- Tabella n. 116. Personale docente di ruolo e non di ruolo	170
- Allegato n. 47. Diplomati delle scuole secondarie superiori	345
- Allegato n. 48. Abilitati degli istituti di istruzione tecnica	346
- Allegati n. 49, 50 e 51. Spese per l'istruzione e la cultura	347-348
- Allegato n. 52. Spesa media per alunno	348
b) L'apprendistato e la qualificazione professionale	170-176
- Tabelle n. 117, 118, 119 e 120. Apprendisti occupati	171-173
- Tabella n. 121. Apprendisti che hanno conseguito una qualifica professionale	174
- Allegati n. 53, 54, 55, 56 e 57. Apprendisti occupati nelle aziende artigiane e non artigiane, suddivisi per attività economiche e per regioni	349-353
- Allegato n. 58. Apprendisti che hanno conseguito una qualifica professionale o che non l'hanno conseguita pur avendo compiuto l'intero periodo di apprendistato	354

	Pagine
<i>Capitolo III. – I MERCATI MONETARIO E FINANZIARIO</i>	177-186
A) L'espansione del credito interno	178-179
– Tabella n. 122. Credito totale interno	179
B) L'attività delle aziende di credito	179-180
– Tabella n. 123. Impieghi e titoli delle aziende di credito	180
C) L'attività degli istituti di credito speciale	180-182
– Posizione verso l'estero delle aziende di credito	524-529
– Tabella n. 124. Impieghi degli istituti di credito speciale	181
– Allegato n. 59. Situazione consolidata della Banca d'Italia e dell'UIC	355
– Allegato n. 60. Situazione delle Aziende di credito e degli istituti di categoria	356
D) Il mercato finanziario	182-186
– Tabella n. 125. Valori mobiliari – Consistenza ed emissioni lorde e nette ..	183
– Allegato n. 61. Indice e rendimento dei valori mobiliari	357
– Allegato n. 62. Rendimento percentuale dei titoli di Stato	358
– Allegato n. 63. Operazioni di Borsa	359
E) Le attività finanziarie e liquide del pubblico	186
– Tabella n. 126. Attività liquide del pubblico	186
– Allegato n. 64. Liquidità primaria e secondaria	360
– Allegato n. 65. Circolazione dei biglietti e delle monete	361
<i>Capitolo IV. – I PREZZI</i>	187-195
– Tabella n. 64. Prezzi ingrosso e prezzi al consumo	107
A) I prezzi internazionali	187-190
– Tabella n. 127. Indici dei prezzi all'ingrosso in alcuni paesi	188
– Tabella n. 128. Indici dei prezzi al consumo in alcuni paesi	188
– Tabella n. 129. Indici dei prezzi internazionali	189
B) I prezzi interni	190-195
a) I prezzi ingrosso	190-193
– Tabelle n. 130 e 131. Indici dei prezzi ingrosso	191-192
– Allegati n. 66 e 67. Prezzi ingrosso	362
b) I prezzi al consumo	193-195
– Tabelle n. 132 e 133. Indici dei prezzi al consumo	194
– Allegati n. 68 e 69. Prezzi al consumo	363
c) I prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati	195
– Tabella n. 134. Indici del costo della vita	195
– Allegato n. 70. Numeri indici del costo della vita per capitoli di spesa	364
<i>Capitolo V. – LA FINANZA PUBBLICA</i>	197-252
– L'azione delle Amministrazioni pubbliche nel campo economico	57-64
– I bilanci di competenza delle Amministrazioni Pubbliche	397-488
A) Il bilancio dello Stato (cassa)	197-216
– Il bilancio dello Stato (competenza)	399-417
– Tabella n. 135. Conto generale delle entrate e delle spese dello Stato (cassa) ..	198
– Tabella n. 136. Spese correnti dello Stato per l'acquisto di beni e servizi	209

	Pagine
– Tabella n. 137. Collegamento fra spese di investimento e in conto capitale..	210
– Tabelle n. 138, 139, 140, 141 e 142. Pagamenti per spese di investimento	210–215
– Allegato n. 71. Analisi delle entrate tributarie (cassa)	365–367
– Allegato n. 72. Analisi delle spese dello Stato (cassa)	368–371
– Allegato n. 73. Spese per finalità sociali effettuate dallo Stato	372
– Allegato n. 74. Ripartizione (interno, estero) spese dello Stato (cassa)	373–374
 B) Il bilancio consolidato delle Aziende Autonome e il conto consolidato dello Stato e delle Aziende Autonome (cassa)	 216–220
– Il bilancio delle Aziende Autonome (competenza).....	428–431
– Tabella n. 143. Bilancio consolidato delle Aziende Autonome (cassa)	217
– Tabella n. 144. Conto consolidato (Stato e Aziende Autonome) (cassa)	219
– Allegati n. 75 e 76. Conto generale (spese/entrate) Aziende Autonome (cassa)	375–376
 C) Tesoreria statale	 220–233
– Tabella n. 145. Formazione del fabbisogno di cassa della Tesoreria statale ..	221
– Tabella n. 146. Introiti della Tesoreria statale	222
– Tabella n. 147. Erogazioni della Tesoreria statale	223
– Tabella n. 148. Cassa Depositi e prestiti	225
– Tabella n. 149. Aziende autonome	226
– Tabella n. 150. Cassa per il Mezzogiorno	228
– Tabella n. 151. Regioni	228
– Tabella n. 152. Finanziamento del fabbisogno della Tesoreria statale.....	231
– Tabella n. 153. Andamento del conto corrente di tesoreria provinciale	232
– Allegato n. 77. Consistenza a fine periodo dei debiti pubblici interni	377
– Allegato n. 78. Situazione della circolazione di Stato	378
– Allegato n. 79. Andamento della gestione di bilancio (competenza)	378
– Allegato n. 80. Gestione dei residui	379
– La gestione dei residui	418–427
– Allegato n. 81. Gestione di bilancio	380
– Allegati n. 82 e 83. Gestione di tesoreria	381–383
 D) La Cassa Depositi e Prestiti	 233–236
– Tabella n. 154. Introiti della Cassa Depositi e Prestiti.....	234
– Tabelle n. 155 e 156. Mutui concessi e somme erogate dalla Cassa DD.PP.	234–235
– Allegati n. 84, 85, 86 e 88. Mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti	384–389
– Allegato n. 87. Somme erogate dalla Cassa DD.PP. sui mutui concessi....	388
 E) I bilanci economici consolidati della Finanza Pubblica	 236–252
a) I bilanci delle Amministrazioni centrali	237–245
– Conti economici consolidati delle Amministrazioni pubbliche	58–59
– Tabella n. 157. Conti economici consolidati delle Amministrazioni centrali	238–239
– Tabella n. 158. Conto economico dello Stato	240–241
– Quadro di raccordo fra i conti delle operazioni dello Stato	242–243
b) I bilanci delle Amministrazioni locali	245–252
– La Finanza degli enti locali	431–465
– Tabella n. 159. Conti economici delle Amministrazioni locali	246–247
– L’inserimento degli ospedali nei conti delle amministrazioni pubbliche	248–252
– Quadro dei flussi dell’assistenza ospedaliera	250–251
– Allegati della finanza locale	482–488

	Pagine
Capitolo VI. - L'ANDAMENTO DEL SETTORE AGRICOLO NEL 1978.....	253-270
- Agricoltura, silvicoltura e pesca	19-26
- Tabella n. 160. Produzione vendibile dell'agricoltura, silvicoltura e pesca ..	255
- Tabella n. 161. Principali produzioni agricole raccolte	257
- Tabella n. 162. Occupati in agricoltura	269
Capitolo VII. - IL COMMERCIO CON L'ESTERO E LA BILANCIA DEI PAGAMENTI	271-287
A) Lo scambio di merci	271-282
- Le transazioni internazionali	65-68
- Tabella n. 163. Valori dello scambio di merci	271
- Tabella n. 164. Interscambio merci con l'estero per grado di lavorazione ..	272
- Tabella n. 165. Numeri indici dei prezzi delle merci importate ed esportate	273
- Tabella n. 166. Rapporto percentuale esportazioni-importazioni.....	274
- Tabelle n. 167 e 168. Composizione merceologica degli scambi con l'estero	275
- Tabelle n. 169, 170 e 171. Composizione degli scambi per gruppi di paesi	276-277
- Tabella n. 172. Analisi delle importazioni dei prodotti non alimentari	279
- Tabella n. 173. Analisi delle esportazioni dei prodotti non alimentari	281
B) La bilancia dei pagamenti correnti	282-286
- Tabella n. 174. Movimenti mercantili attraverso le dogane.....	283
- Tabella n. 175. Tavola di raccordo tra la bilancia dei pagamenti economica e il	283
conto delle transazioni internazionali	284
- Tabella n. 176. Bilancia dei pagamenti economica.....	284
C) La bilancia dei pagamenti valutaria	286-287
- La bilancia dei pagamenti	505-559
- Tabella n. 177. Movimenti monetari	287
ALLEGATI STATISTICI	289-389
Appendice prima. - I BILANCI DI COMPETENZA DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	397-408
- L'Azione delle Amministrazioni Pubbliche	57-64
- La Finanza Pubblica	197-252
- Gli allegati statistici della Finanza Pubblica	365-389
A) Il bilancio dello Stato	399-427
a) La gestione di competenza	399-417
- Il bilancio dello Stato (cassa)	197-216
- I bilanci delle Amministrazioni centrali	237-245
- Tabelle PA. 1 e 2. Andamento del bilancio dello Stato	399-400
- Tabella PA. 3. Entrate per operazioni finali di bilancio	402
- Tabella PA. 4. Andamento dei tributi per categorie di incidenza	403
- Tabella PA. 5. Spese dello Stato secondo la classificazione funzionale.....	405
- Tabella PA. 6. Conto generale entrate e spese dello Stato (competenza)....	410
- Tabelle PA. 7, 8, 9, 10 e 11. Spese di investimento	414-417
- Allegato PA. 1. Andamento del bilancio dello Stato	467
- Allegato PA. 2. Composizione delle entrate del bilancio dello Stato	467
- Allegato PA. 3. Analisi economica delle entrate tributarie dello Stato	468-470
- Allegato PA. 4. Spese dello Stato secondo la classificazione funzionale	471-472

	Pagine
- Allegato PA. 5. Spese dello Stato secondo la destinazione economica	473-476
- Allegato PA. 6. Ripartizione (interno e estero) delle spese dello Stato	477-478
- Allegato PA. 7. Spese dello Stato per finalità sociali	479
b) La gestione dei residui	418-427
- Tabella PA. 12. Consistenza dei residui	418
- Tabelle PA. 13 e 14. Residui attivi	419-420
- Tabelle PA. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21 e 22. Residui passivi	421-427
B) Il bilancio consolidato delle Aziende Autonome e il conto consolidato dello Stato e delle Aziende Autonome	428-431
- Il bilancio delle Aziende Autonome	216-220
- Tabella PA. 23. Conto consolidato delle entrate e delle spese delle Aziende Autonome (competenza)	429
- Tabella PA. 24. Conto consolidato delle entrate e delle spese dello Stato e delle Aziende Autonome (competenza)	430
- Allegati PA. 8 e 9. Conto generale delle spese e delle entrate delle Aziende Autonome	480-481
C) La finanza degli Enti locali	431-465
- I bilanci delle Amministrazioni locali	245-252
- Tabella PA. 25. Entrate e spese delle Regioni, Province e Comuni	432-433
- Tabella PA. 26. Bilancio delle Regioni, Province e Comuni	434
- Tabelle PA. 27, 28, Residui delle Regioni, Province e Comuni	435-436
- Tabella PA. 29. Spese delle Regioni a statuto ordinario - Classificazione funzionale	439
- Tabella PA. 30. Entrate e spese delle Regioni e delle Province autonome ..	440-441
- Tabella PA. 31. Entrate e spese delle Regioni a statuto ordinario	442-443
- Tabella PA. 32. Entrate correnti delle Regioni a statuto ordinario	444
- Tabella PA. 33. Spese delle Regioni a statuto speciale e Province autonome - Classificazione funzionale	445
- Tabella PA. 34. Entrate e spese delle Regioni a statuto speciale e Province autonome - Classificazione economica	446-447
- Tabella PA. 35. Entrate delle Regioni a statuto speciale e Province autonome ..	448
- Tabella PA. 36. Entrate e Spese - Ospedali generali e specializzati	450
- Tabella PA. 37. Entrate e Spese - Ospedali psichiatrici	451
- Tabella PA. 38. Spese delle Province - (classificazione funzionale)	453
- Tabella PA. 39. Entrate e spese delle Province	454-455
- Tabella PA. 40. Entrate correnti delle Province	456
- Tabella PA. 41. Conto delle entrate e delle spese dei Comuni	458-459
- Tabella PA. 42. Spese dei Comuni - (classificazione funzionale)	460
- Tabella PA. 43. Entrate correnti dei Comuni	461
- Tabelle PA. 44, 45, 46. Risultati economici delle Aziende Municipalizzate ..	463-465
- Allegati PA. 10, 11, 12. Indebitamento globale Comuni e Province	482-484
- Allegati PA. 13, 14, 15 e 16. Residui dei bilanci Regionali, Provinciali e Comunali	485-488
<i>Appendice seconda</i> - RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI OPERE PORTUALI ..	489-500
<i>Appendice terza</i> . - RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DEL SETTORE EDILIZIO	501-504
<i>Appendice quarta</i> . - LA BILANCIA DEI PAGAMENTI	505-559
- Le transazioni internazionali	65-68
- Il commercio con l'estero	271-287
- Tabella BP. 1. Bilancia dei pagamenti complessiva	510-511

	Pagine
- Tabella BP. 2. Bilancia dei pagamenti dettaglio voce « Altri servizi »	512
- Tabella BP. 3. Bilancia dei pagamenti dettaglio degli « Impieghi di fondi all'estero e dell'estero - Pubblici »	513-522
- Tabella BP. 4. Attività e passività delle Aziende di credito - Valute convertibili	523
- Tabella BP. 5. Posizione verso l'estero delle Aziende di credito.....	524-525
- Tabella BP. 6. Posizione verso l'estero in oro, in valute e in lire	526
- Tabella BP. 7. Utilizzo di facilitazioni di credito concesse da banche dell'estero a banche italiane. Finanziamenti effettuati dalle banche italiane alla clientela con disponibilità proprie. Utilizzo di facilitazioni di credito concesse da banche italiane a banche dell'estero	527
- Tabella BP. 8. Crediti consolidati dell'UIC.....	528
- Tabella BP. 9. Situazione dei debiti dell'Italia verso l'estero	529
- Tabella BP. 10. Debiti esteri dello Stato o garantiti dallo Stato	530-543
- Tabella BP. 11. Ammontare del debito al 1978 e ammortamenti 1979-83....	544-559

<i>Appendice quinta.</i> - ELENCO DEI PRINCIPALI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DI NATURA ECONOMICA, FINANZIARIA E SOCIALE DELL'ANNO 1978 PUBBLICATI NELLA « GAZZETTA UFFICIALE »	561-587
--	---------

<i>Appendice sesta.</i> - RAPPORTO SULL'ATTIVITÀ PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE	589-680
--	---------

- Spese per la sicurezza sociale	63
- Le assicurazioni sociali	150-153
- Spese per finalità sociali effettuate dallo Stato	372-479
- Tabella AS. 1. Le prestazioni previdenziali e assistenziali complessive	591
- Tabella AS. 2. Entrate correnti degli Enti di Previdenza e Assistenza Sociale	592-595
- Tabella AS. 3. Uscite correnti degli Enti di Previdenza e Assistenza Sociale	596-599
- Tabella AS. 4. Situazione economica	600-603
- Tabella AS. 5. Stato patrimoniale	604-607
- Tabella AS. 6. Analisi delle contribuzioni.....	608-611
- Tabella AS. 7. Le contribuzioni varie	612-613
- Tabella AS. 8. Analisi delle prestazioni per tipo.....	614-617
- Tabella AS. 9. Prestazioni periodiche in denaro	618-621
- Tabella AS. 10. Prestazioni non periodiche in denaro	622-625
- Tabella AS. 11. Pensioni - Rendite - Assegni continuativi	626-629
- Tabella AS. 12. Trattamenti di pensione	630-631
- Tabella AS. 13. Rendite per infortunio	632-633
- Tabella AS. 14. Trattamenti sostitutivi retribuzioni	632-633
- Tabella AS. 15. Trattamenti di disoccupazione	634
- Tabella AS. 16. Trattamenti d'integrazione	634
- Tabella AS. 17. Gli assegni familiari	635
- Tabella AS. 18. Prestazioni non periodiche - Sussidi e Assegni <i>una tantum</i>	636-637
- Tabella AS. 19. Prestazioni periodiche - Trattamenti vari	638-639
- Tabella AS. 20. Prestazioni non periodiche. Trattamenti vari.....	638-639
- Tabella AS. 21. Analisi prestazioni in natura	640-641
- Tabella AS. 22. Prestazioni malattia - maternità - TBC	642-643
- Tabella AS. 23. Prestazioni ambulatoriali	644-645
- Tabella AS. 24. Prestazioni extrambulatoriali	644-645
- Tabella AS. 25. Prestazioni integrative e facoltative di malattia	646-647
- Tabella AS. 26. Prestazioni infortuni e malattie professionali.....	648-649
- Tabella AS. 27. Prestazioni in natura - Altri interventi	648-649
- Tabella AS. 28. Spese di amministrazione	650-653
- Tabella AS. 29. Trasferimenti in uscita	654-657
- Tabella AS. 30. Concorso dello Stato agli oneri per Previd. e Assist. Soc.	658-659
- Tabelle AS. 31, 32. Istituti di Patronato e Assist. Soc. - Conto Economico	660-663
- Tabella AS. 33. Istituti di Patronato e di Assistenza Sociale-Stato patrimoniale	664

	Pagine
- Allegato AS. 1. Popolazione assicurata - Complesso delle Assic. Sociali	665
- Allegato AS. 2. Trattamenti IVS - Popolazione assicurata	666
- Allegato AS. 3. Trattamenti IVS - Lavoratori dipendenti (INPS)	667
- Allegato AS. 4. Trattamenti IVS - Lavoratori dipendenti ed autonomi ..	668
- Allegato AS. 5. Trattamenti IVS - Lavoratori professionisti	669
- Allegato AS. 6. Trattamenti IVS - Riepilogo	670
- Allegato AS. 7. Assic. infortuni e mal. profess. - Popolazione assicurata	670
- Allegato AS. 8. Numero e importi medi - Rendite INAIL	671
- Allegato AS. 9. Numero e importi medi - Rendite Casse Marittime	671
- Allegato AS. 10. Assic. infortuni e mal. profess. - Casi denunciati e definiti	672
- Allegato AS. 11. Assic. contro mal. e di maternità - Popolazione assicurata ..	673
- Allegati AS. 12, 13. Assic. contro le mal. e di mater. - Assicurati e Assistiti	674-675
- Allegato AS. 14. Assic. contro le malattie e di maternità - Costi medi ...	676
- Allegato AS. 15. Assicurazioni contro la TBC - Casi assistiti e costi medi	677
- Allegato AS. 16. Assicurazione contro la Disoccupazione	678
- Allegato AS. 17. Cassa Integrazione Guadagni	679
- Allegato AS. 18. Gli assegni familiari	680

NOTA INTRODUTTIVA AI CONTI ECONOMICI NAZIONALI (*)

(Nuova serie 1975-1978)

1. - A causa delle difficoltà che si frappongono a rilevazioni complete di tutte le operazioni economiche e finanziarie, i dati degli aggregati che figurano nella contabilità nazionale dei vari Paesi costituiscono il risultato di stime, elaborate su fonti statistiche sempre più complesse ed articolate, ma al tempo stesso inevitabilmente parziali. Le continue trasformazioni in atto nell'economia, di natura tecnologica ed istituzionale, tendono a creare distorsioni nelle stime di contabilità nazionale, che vengono di regola periodicamente corrette mediante revisioni più o meno consistenti.

Nel corso del 1979, a seguito di accordi intervenuti in sede comunitaria, si dovrà procedere alla costruzione di una tavola a 77 settori per il 1975. Al tempo stesso si procederà al calcolo delle serie di contabilità nazionale ai prezzi costanti dello stesso anno 1975.

Nel quadro di tali elaborazioni, sulla base delle informazioni acquisite negli ultimi anni, l'ISTAT ha già proceduto ad una prima revisione delle principali serie i cui risultati, suscettibili ovviamente di modifiche e perfezionamenti, si riferiscono per il momento agli anni 1975-78. Tali dati, oltre che ai prezzi correnti dei singoli anni, sono espressi anche ai prezzi del 1970, mentre i valori a prezzi 1975 (dei quali si è già detto) saranno forniti successivamente.

L'anzidetta revisione ha determinato aumenti più o meno consistenti dei vari aggregati rispetto ai livelli precedentemente calcolati dall'ISTAT (1).

Prima di passare ad illustrare i risultati delle nuove valutazioni è opportuno sottolineare le accresciute difficoltà che l'ISTAT incontra nell'acquisizione dei dati, specialmente da parte di alcuni organi della Pubblica Amministrazione. Basti ricordare in proposito che negli ultimi anni sono venute meno o hanno subito notevoli deterioramenti importanti informazioni sull'occupazione e sui salari, sull'attività edilizia, sulle opere pubbliche, sulle entrate e le spese delle Amministrazioni locali, sugli investimenti in agricoltura, ecc.; e ciò senza che sia stato possibile, per motivi di vario genere, calcolare una parte degli aggregati avvalendosi di dati statistici desumibili dalle fonti fiscali.

Aggiungasi che alcuni fenomeni emergenti e in rapida evoluzione, quali ad esempio il doppio lavoro e il cosiddetto lavoro « non istituzionale », che si sono sviluppati nel nostro Paese soprattutto negli ultimi anni, non hanno potuto essere tempestivamente e compiutamente misurati, anche a causa delle difficoltà che si frappongono alla rilevazione di fenomeni che si collocano in parte al di fuori della legalità.

Devesi considerare infine che le nuove informazioni che permettono di quantificare fenomeni non sempre tempestivamente individuabili e rilevabili, nonché quelle che derivano da miglioramenti

(*) Nota a cura dell'Istituto Centrale di Statistica.

(1) Per quanto concerne le revisioni effettuate in altri paesi, è interessante notare quanto segue. In Francia, negli anni 1960-66, i valori dei principali aggregati furono maggiorati, a seconda dei casi, di circa il 2-6 % (Cfr. INSEE: *Annuaire statistique de la France*, anni vari). In Giappone le revisioni attraverso gli anni hanno condotto a differenze pari in taluni casi all'11 %. Per la Svezia le variazioni, tutte in aumento, si sono aggirate intorno al 5 %, ed anche per la Germania Federale successive revisioni hanno comportato aumenti del PIL dell'ordine del 5 % circa. In vari altri paesi, come il Belgio, l'Irlanda, il Lussemburgo, i Paesi Bassi, il Regno Unito e gli Stati Uniti d'America, sono state effettuate varie revisioni, sempre in aumento.

alle rilevazioni preesistenti, pervengono fra loro notevolmente distanziate nel tempo. Perciò di esse non è possibile tener conto di volta in volta nelle stime annuali degli aggregati, in quanto ciò altererebbe la loro comparabilità attraverso il tempo; ed è questo uno dei principali motivi per cui le revisioni debbono essere eseguite quando si sia, per così dire, « accumulato » un volume di informazioni sufficiente a delineare un quadro coerente esteso ai vari settori del sistema economico.

2. - Negli ultimi tempi, si è andata diffondendo l'idea che il reddito prodotto nel nostro Paese sia di gran lunga superiore a quello risultante dalla contabilità nazionale.

La sottostima del reddito sarebbe da attribuire sostanzialmente alla circostanza che nel quadro della contabilità nazionale non si terrebbe conto del reddito prodotto:

- a) dal lavoro « non istituzionale » o « nero »;
- b) dalle attività secondarie svolte dagli occupati;
- c) dalle attività svolte dagli stranieri presenti in Italia.

La sottostima si riferirebbe anche alle imprese di piccole dimensioni che, beneficiando dei minori costi connessi all'impiego di un certo tipo di manodopera, al pagamento dei contributi sociali, agli oneri fiscali ecc., risultano notevolmente avvantaggiate sul piano della competitività, ma la cui produzione, proprio a causa delle particolari condizioni in cui essa si svolge, non verrebbe computata negli aggregati della contabilità nazionale. Tale affermazione — date le modalità seguite nel calcolo dei detti aggregati — non risulta fondata; tuttavia, come si vedrà più avanti, nel quadro della revisione eseguita, il valore aggiunto e il reddito da lavoro pro-capite delle piccole imprese è stato rivalutato in base a nuovi criteri.

Qui di seguito vengono intanto illustrati i fattori indicati nei precedenti punti a), b) e c).

2.1. - Per lavoro « non istituzionale » o « nero » si intende generalmente quello prestato al di fuori della normativa prevista dai contratti collettivi di lavoro e/o dalle leggi sulle assicurazioni sociali.

Per quanto riguarda il settore agricolo, deve essere tenuto presente che il calcolo del prodotto lordo viene eseguito quasi del tutto con metodo diretto, consistente nel moltiplicare le quantità dei singoli prodotti per i rispettivi prezzi e deducendo da tale valore i costi sostenuti per i beni e servizi impiegati. Pertanto, i risultati ottenuti prescindono dal numero degli occupati che partecipano all'attività produttiva, quale che sia il loro impegno lavorativo di lavoratori fissi, stagionali, occasionali, a tempo parziale, ecc.

Per ciò che concerne la determinazione del prodotto lordo dei settori extra-agricoli, occorre distinguere tra i dati che si ricavano totalmente dalle rilevazioni (valore aggiunto della Pubblica Amministrazione, del credito, delle comunicazioni, ecc.) e quelli invece che si desumono da indagini estese ad una sola parte del campo di osservazione, coincidente, di regola, con le medie e grandi imprese (valore aggiunto delle attività industriali, dei trasporti, ecc.). In quest'ultimo caso il calcolo del prodotto lordo complessivo viene effettuato aggiungendo alla parte rilevata una stima di quella non rilevata ottenuta moltiplicando il numero degli occupati di ciascuna branca per il corrispondente valore medio pro-capite.

Circa la stima del numero complessivo degli occupati (dipendenti e indipendenti) è da notare che essa deriva dall'impiego congiunto di più fonti, fra cui i censimenti, le statistiche ministeriali e previdenziali e in particolare le indagini sulle forze di lavoro. Queste ultime, nella struttura assunta a decorrere dal 1977, rilevano non soltanto gli occupati regolari ma anche la maggior parte di coloro che svolgono lavoro « non istituzionale ». Pertanto, anche il valore aggiunto che scaturisce dal detto lavoro rientra quasi del tutto nel prodotto lordo complessivo ottenuto moltiplicando il numero degli occupati di ciascuna branca per il corrispondente valore aggiunto pro-capite.

Daltra parte, le stime della produzione dal lato dell'offerta trovano riscontro in quelle degli impieghi eseguite dal lato della domanda, con le quali le prime debbono risultare coerenti. È ovvio, pertanto, che il prodotto scaturente dal lavoro « non istituzionale » viene anche colto dal lato della domanda o attraverso la rilevazione dei consumi delle famiglie e degli investimenti delle imprese, o attraverso quella delle esportazioni.

Per avere un'idea del grado di rappresentatività dei dati sul numero degli occupati utilizzato ai fini delle stime, basti rilevare che dalla media delle indagini campionarie eseguite nel 1978 emergono:

a) 1.373.000 lavoratori occupati in modo « occasionale » o « saltuario » e 338.000 lavoratori con occupazione solo « stagionale »;

b) 882.000 unità costituite in parte da persone che, pur essendosi dichiarate in condizione non professionale (casalinghe, studenti, ritirati dal lavoro e simili), hanno successivamente affermato nel corso della stessa intervista di avere effettuato ore di lavoro nella settimana di riferimento e in parte da lavoratori del settore dell'industria che hanno dichiarato di svolgere l'attività « in casa propria o nelle immediate vicinanze ».

Trattasi pertanto di un totale di circa 2.600.000 persone (pari al 13 % degli occupati), le quali verosimilmente appartengono all'area del cosiddetto lavoro « non istituzionale ». La produzione ed il reddito da lavoro dipendente che derivano dall'attività di queste persone, proprio a causa dei metodi di calcolo seguiti, sono già compresi, come si è detto, nei corrispondenti aggregati della contabilità nazionale, e quindi una qualsiasi stima aggiuntiva della produzione e del costo del lavoro si risolverebbe soltanto in una duplicazione. Con ciò non si esclude che possano esservi ulteriori frange di lavoro « non istituzionale » non individuate dalle indagini sulle forze di lavoro, che potranno forse essere colte attraverso successivi approfondimenti delle indagini stesse. Tuttavia si ritiene che si tratti di frange di entità talmente incerta che ogni illazione al riguardo non può essere presa a base delle stime di contabilità nazionale, almeno fino a quando non saranno attuati gli approfondimenti di cui si è fatto cenno.

2.2. - L'esistenza di occupati con una o più attività secondarie non costituisce certamente un fenomeno nuovo né esclusivo del nostro Paese. Così, ad esempio, secondo l'indagine comunitaria sulle forze di lavoro eseguita nell'aprile 1977, le persone con una occupazione principale che avevano svolto una o più attività secondarie nella settimana di riferimento risultarono 520.000 in Italia, 476.000 nella Repubblica Federale Tedesca e 392.000 nel Regno Unito (1), rispettivamente pari al 2,8 %, all'1,9 % e all'1,6 % degli occupati negli stessi paesi.

Con riferimento alla media del 1978, dalle indagini sulle forze di lavoro eseguite in Italia si rileva che gli occupati con una o più attività secondarie nella settimana di riferimento ammontarono a 483.000, mentre gli occupati che svolsero attività secondarie nel corso di un intero anno risultarono molti di più (1.157.000) in quanto è ovvio che il numero delle persone che svolgono attività secondarie diviene tanto più elevato quanto più ampio è il periodo di tempo che si considera (2).

Sulla base di appropriati criteri si può stimare che il reddito prodotto dalle attività secondarie raggiunge nel 1978 una somma corrispondente a circa lo 0,3 % del prodotto lordo complessivo del Paese.

2.3. - Non esistono dati ufficiali attendibili sul numero degli stranieri che vivono e lavorano in Italia. Dalle informazioni raccolte dal Ministero dell'Interno, risulta peraltro che gli stranieri che

(1) Cfr. EUROSTAT: *Indagine per campione sulle forze di lavoro, 1977* (in corso di pubblicazione).

(2) In rapporto agli occupati nel 1978 (20.159.000) coloro che hanno svolto attività secondarie nel corso dell'anno risultano pari al 5,7 %. Questa percentuale è apprezzabilmente più alta di quella calcolata dalla Banca d'Italia (4,4 %) per il 1977. (Cfr. Banca d'Italia: « *Reddito, risparmio e patrimonio immobiliare delle famiglie italiane nell'anno 1977* », Supplemento al Bollettino di aprile-settembre 1978, tav. 2.19).

alla scadenza del permesso di soggiorno ne avevano richiesto il rinnovo, nell'ottobre 1978, erano circa 190.000 per tutti i motivi dichiarati dagli interessati (lavoro, famiglia, commercio, studio, religione, turismo, residenza elettiva, salute). Secondo taluni, la detta cifra dovrebbe essere raddoppiata o triplicata, e quindi portata a 380 o 570 mila, per tener conto sia di coloro che entrano clandestinamente sia di coloro che restano in Italia ma non si presentano alle Questure per il rinnovo del permesso di soggiorno alla scadenza prevista. In media, pertanto, si giungerebbe a circa 475.000 unità. Tenuto conto della presumibile percentuale di coloro che fra questi svolgono attività lavorativa alle dipendenze, si può stimare, secondo ipotesi allo stato attuale non controllabili, un reddito da lavoro dipendente pari a circa lo 0,4 % del PIL.

3. - Come risulta dalle tavole, i vari aggregati presentano quasi tutti variazioni in aumento rispetto ai corrispondenti aggregati antecedenti alla revisione (1). Tali aumenti derivano in parte dalle attività secondarie svolte dagli occupati e in parte prevalente da una rivalutazione del valore aggiunto e del reddito da lavoro pro-capite relativi alle piccole imprese. Quest'ultima rivalutazione è stata effettuata sulla base di nuovi criteri di estrapolazione dei dati rilevati per le imprese con oltre 20 addetti: metodo indiretto, questo, al quale è necessario ricorrere a causa delle difficoltà pressoché insormontabili che si incontrano nel nostro Paese per la rilevazione di dati di carattere economico presso le imprese di modeste dimensioni.

(1) Circa gli errori correntemente effettuati nella determinazione del reddito nazionale anche per gli altri paesi statisticamente progrediti, basta ricordare che il Kuznets (Cfr. Simon KUZNETS, « National Income and its composition » — vol. II, cap. 12 — National Bureau of Economic Research — 1942) riteneva che « un margine medio di errore del 10 % circa per le stime del reddito nazionale sarebbe ragionevole » ancorché altri autori ritenevano tale margine più elevato (Cfr. Oskar MORGENSTERN, « On the Accuracy of Economic Observations », Princeton University, 1963, 1° Cap. nella traduzione pubblicata dalla rivista « L'Industria », Milano, 1963, n. 1 — pag. 16).

Per meglio illustrare il fenomeno, lo stesso Morgenstern, partendo dall'ipotesi di un prodotto nazionale lordo per gli Stati Uniti di circa 550 miliardi di dollari, faceva l'ipotesi di un errore del 10 % e trovava che la somma corrispondente (55 miliardi di dollari) superava l'intero bilancio della difesa nazionale ed era pari a circa tre volte l'esportazione totale degli Stati Uniti d'America. Ciò nonostante, aggiungeva sempre il Morgenstern, i più sono disposti a ritenere che anche una variazione dell'1-2 % del reddito nazionale debba considerarsi sufficientemente valida e possa essere presa a base per « valutare e prevedere l'attività futura di tutta l'economia e giustificare provvedimenti di politica economica di portata incalcolabile » (pag. 17).